

De Francesco: «Tanta voglia di cominciare»



Stretta di mano fra Triboldi e Francesco De Francesco

E' giunto all'aeroporto di Milano dove Mirko Benin, che lui conosce bene, lo stava aspettando, quindi insieme sono giunti allo Zini quando il grosso della truppa grigiorossa era già partita. **Francesco De Francesco** si presenta con un taglio di capelli molto corto, sorridente e cerca subito di capire se deve raggiungere la squadra o sottoporsi alla visita medica.

Intanto rilascia le prime dichiarazioni da giocatore della Cremonese.

«Ho tanta voglia di cominciare una nuova avventura che mi dà più garanzie rispetto al passato. Gli ultimi anni li ho vissuti alla giornata perchè il calcio ha subito incredibili scossoni. Dopo l'esperienza di Como adesso cerco qualche sicurezza in più».

E' stata proprio la stagione a Como ad offuscare le belle cose fatte vedere a Genoa tre anni fa.

«Un bomber nel vero senso della parola non

lo sono mai stato. Per un attaccante è fondamentale parlare con le reti messe a segno, ma io sono uno che manda in porta i compagni. Al di là di questi discorsi, l'unico obiettivo che mi sono posto con la Cremonese è fare bene, in qualsiasi modo. E' la mia occasione per rientrare nel calcio che conta, per sentirmi nuovamente sulla cresta dell'onda».

Conosci già Roselli?

«Come fama, ma non l'ho mai avuto come allenatore. Qua però ritrovo ex compagni come Smanio, Benin, Rossini e Taddei. So che mi troverò a mio agio subito».

Anche come piazza Cremona sarà molto diversa.

«Ho giocato di fronte a tifosi caldi come quelli di Salerno, oppure in stadi con un solo tifoso sugli spalti come a Como. Dunque non fa differenza per me, sono qui per lottare per la causa».

